

| | |
|--|---|
| FACOLTÀ | GIURISPRUDENZA |
| ANNO ACCADEMICO | 2013-2014 |
| CORSO DI LAUREA | MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO |
| INSEGNAMENTO | DIRITTO PROCESSUALE PENALE DEL MINORE |
| CATTEDRA | UNICA |
| TIPO DI ATTIVITÀ | CARATTERIZZANTE |
| AMBITO DISCIPLINARE | PROCESSUALPENALISTICO |
| CODICE INSEGNAMENTO | 10283 |
| ARTICOLAZIONE IN MODULI | NO |
| SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE | IUS/16 |
| DOCENTE RESPONSABILE | DI CHIARA GIUSEPPE PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO |
| CFU | 6 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 102 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE | 48 |
| PROPEDEUTICITÀ | DIRITTO PROCESSUALE PENALE |
| ANNO DI CORSO | MATERIA A SCELTA |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | AULA DI PROCEDURA PENALE |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | LEZIONI FRONTALI, ESERCITAZIONI, SEMINARI, LABORATORI, STAGES |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | FACOLTATIVA |
| METODI DI VALUTAZIONE | PROVA ORALE |
| TIPO DI VALUTAZIONE | VOTO IN TRENTESIMI |
| PERIODO DELLE LEZIONI | I SEMESTRE |
| CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | VENERDÌ ORE 12-15 |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | LUNEDÌ ORE 9-12 |

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenza delle fonti del diritto processuale penale del minore, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, al d.P.R. n. 448 del 1988, alla disciplina di attuazione e alla legislazione complementare di maggior rilievo; capacità di comprensione delle linee strutturali del sistema e dei valori-guida.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di applicare i principi fondanti del processo penale minorile, le linee di forza del sistema e i principi generali dell'ordinamento in sede di interpretazione delle norme processuali penali minorili e in sede di lettura dei contributi giurisprudenziali e delle prassi applicative.

Autonomia di giudizio: capacità di effettuare collegamenti tra le diverse fonti e di valutare le esperienze applicative alla luce dei valori-guida.

Abilità comunicative: capacità di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico rigoroso e di una sintassi giuridica corretta.

Capacità d'apprendimento: capacità critica e sistematica di messa a fuoco delle caratteristiche strutturali del processo penale minorile e dei valori-guida ad essi sottesi, valorizzando l'apparato normativo vigente, la giurisprudenza e la prassi applicativa; capacità di finalizzare le proprie conoscenze alle esigenze della pratica professionale nonché a successivi approfondimenti di carattere specialistico.

| ORE FRONTALI | LEZIONI FRONTALI |
|--------------|--|
| 48 | |
| 10 | Processo penale minorile e giusto processo. Tutela del minore e percorsi processuali: la cornice costituzionale e sovranazionale. Linee di svolgimento del processo penale minorile. |
| 8 | Libertà personale dell'imputato minorenni; morfologie, caratteri strutturali e valori di fondo del sistema cautelare personale minorile. |
| 30 | <i>Diversion</i> semplice e con intervento. Irrilevanza del fatto; messa alla prova; mediazione. |

| ESERCITAZIONI – SEMINARI – LABORATORI – STAGES | |
|---|---|
| | Gli orari e i temi saranno concordati con gli studenti durante lo svolgimento del corso. |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>Per le linee analitiche del programma didattico si rinvia al relativo documento, pubblicato sul sito web istituzionale del Dipartimento di Scienze giuridiche, della società e dello sport.</p> <p>Per i testi consigliati di studio si indicano:</p> <p>A) per le nozioni generali e le linee istituzionali di svolgimento del rito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AA.VV., <i>La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile</i>, a cura di E. ZAPPALÀ, Giappichelli, Torino, 2009. <p>B) per gli approfondimenti tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G. DI CHIARA, <i>Percorsi di diritto processuale penale minorile</i>, Palermo, 2002 (il testo è disponibile presso il Dipartimento di Scienze penalistiche, processualpenalistiche e criminologiche, sezione processualpenalistica): Cap. I (<i>Giustizia minorile, esigenze di sistema e «irrelevanza del fatto»: linee ricostruttive</i>), pp. 7-44; Cap. II (<i>La dimensione applicativa dell'«irrelevanza del fatto»: spunti su un'esperienza</i>), limitatamente ai §§ 1, 2, 6 e 7, pp. 45-63 e 94-110; Cap. III (<i>Tra educazione e cautela: l'orizzonte degli scopi nel sistema delle misure cautelari personali minorili</i>), limitatamente ai §§ 1, 2, 3, 10 e 11, pp. 111-140 e 176-197. <p>Ulteriore materiale didattico, integrativo o sostitutivo, sarà posto a disposizione degli studenti durante il corso delle lezioni.</p> <p>Ai fini dello studio del processo penale minorile è indispensabile la diretta consultazione dei testi normativi aggiornati (Costituzione, “Regole di Pechino”, fonti dell’Unione Europea, altre fonti sovranazionali, d.P.R. 22 settembre 1988 n. 448, codice di procedura penale e norme complementari): ci si avvarrà di una qualsiasi edizione aggiornata del <i>Codice di procedura penale e normativa complementare</i>.</p> |